

ATLETICA LEGGERA

MENTRE NEGLI STATI UNITI CONTINUA LA VENDEMMIATA DI RECORD MONDIALI

La Leone "europea", con 11"4 sui 100 metri

NELL'INCONTRO DI BOLOGNA VINTO DALLE RAGAZZE TEDESCHI (56-39)

Alla "Giusi," anche il primato dei 200 metri
Record della Paternoster nel giavellotto

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 21. — Giuseppe Leone ha fatto molto azzurro nel cielo nuvoloso di questo quinto confronto Italia-Germania. Ha colto le sole due vittorie delle atlete italiane nelle gare individuale, contriportando efficacemente al successo nella staffetta 4x100. Prodezza sulfragate dalla conquista del primato italiano ed europeo nei cento metri piani, realizzando un tempo di valore internazionale (11"4) e portando il primato dei 200 piani da 24"1/10 a 24" netti. Altro record quello del giavellotto che la nostra elettrica Paternoster al quarto lancio ha portato al metri 46,6 a metri 46,2.

Dal canto loro, Greppi, prima su tutte dalle due tedesche nell'80 ostacoli, ha egualato il primato nazionale (11"3/10). Nonostante queste prestazioni di rilievo le ragazze teutoniche hanno dato cappotto alle nostre nel salto in lungo, 80 ostacoli e lan-

cio del peso, aggiudicandosi il primo posto nel disco, giavellotto e salto in alto.

Alla fine il punteggio è stato: 56-39 per la Germania, il che depone che, malgrado i progressi nelle corse veloci, siamo ancora in condizioni di precarietà, specialmente nei concorsi.

Affollata la tribuna coperta. Si comincia con metri 100 piani. Partenza ottima, scatta la Peggiori di forza ma ai 30 metri è «bevuta» dalle altre, tra le quali irresistibile «vola» la Leone, alla quale cedono la Fanciulli, Paternoster, la Greppi, e, dopo di lei, la Basso, la Fornara, la Ricci.

Del resto la piccola Lafrenze offre miri di dinamismo e al secondo lancio realizza metri 48,28. La Paternoster esplode, subito con metri 44,30 che le permette di superare la pesista Werner. Modesta misura, metri 37,66, ottiene la Ricci.

Del resto la piccola Lafrenze offre miri di dinamismo e al secondo lancio realizza metri 48,28. La Paternoster esplode, subito con metri 44,30 che le permette di superare la pesista Werner. Modesta misura, metri 37,66, ottiene la Ricci.

Delusione nel salto in lungo,

do dove la Fassio (metri 5,61 all'ultimo salto) non sfrutta la pedana, non ha elevazione, e come la Mattana (metri 5,26) e lenta nella rincorsa. Brava la Hoffmann, una mezzodina potente nella rincorsa e che alla stacca si aiuta di braccia. Sua la vittoria con metri 5,85, ma la bionda Weindner le è vicina (metri 5,79).

Nel metri 80 ostacoli, la Giusi è subito in testa, ma insopprimibile la coscia supera la pesante ostacolo per cui resta di un decimo (10"7/10) al disopra del limite mondiale che le appartiene.

Seconda in 11" netti e la Sander; terza la Greppi in 11"3 che ha ceduto nel finale, egualandosi però al record italiano e superando di una decima la Musso.

Nel 200 piani altri primati della Leone come prima della cui via netta stessa prima, mentre dopo strenua lotta la Bohmer (25"2/10) ha tagione della nostra Bertoni (25"3/10).

Nel salto in alto la Bartoluzzi supera i metri 1,50 alla terza prova e si ferma. La potente ma imprecisa Maesberg resta sulla stessa misura, ma per il minor numero di falli è terza. Giardelli e Kilian superano i metri 1,55. L'asticella viene portata a metri 1,58: l'azzurra e la tedesca varcano l'ostacolo al secondo salto, ma metri 1,61 la Giardelli fa le tre prove, mentre la Kilian supera la misura d'acchito per sbagliare i metri 1,64.

Stretta vittoria, gara amata anche se la vittoria della Germania è largamente assicurata. Scatta bene la Peggiori, cambia ritardato della Bertoni, che però mantiene il metro iniziale di vantaggio: La Musso stringe i denti e dopo strenua lotta mette il morsso alla scattante Bruttig per cambiare ottimamente con leggero vantaggio con la Leone. Vola «Giusi» e batte la Sander. Il «Giro» di casa nostra si risolto col successo di Gaul (Lussemburgo); e Gral (Svizzera) ha trionfato nel «Giro» di casa sua.

Con un pugno di mosche in mano a noi. Per i quali il «Trofeo Desgrange Colombo» è una conquista di De Bruyne e degli atleti del Belgio. Facile conquista. Perché l'uno e gli altri già sul traguardo di Tours, tre settimane fa, potevano cantar vittoria.

ATTILIO CAMORIANO

DETALIO TECNICO

GIORGIO ASTORRI

3) FASSIO 5,61; 4) MATTANA 5,26.

METRI 100: PLANI (maschili): 1) Colaiasi in 10"5; 2) Archilli 10"6; 3) Borsig 10"6; 4) Margon 10"8; 5) Bassi 11"1.

METRI 80: OSTACOLI: 1) GASTEL 10"7; 2) Sander 11"1; 3) GREPPI 11"1 (primo italiano egualato); 4) MUSSO 11"1.

GIETTO DEL PESO: 1) WERNER b. 14,75; 2) Klute 13,88; 3) COLETTI 14,09; 4) TURCI 14,09.

METRI 200: 1) LEONE in 47" (nuovo record italiano); 2) Bohmer 47"2; 3) BERTONI 47"4; 4) Nitschke 47"9.

Lancia del giavellotto: 1) Brummel metri 48,18; 2) Paternoster 48,25; 3) Greppi 48,26 (nuovo record italiano); 4) Turel m. 38,99.

Salto in alto: 1) Kilian metri 1,61; 2) Giardelli m. 1,58; 3) Marsberg m. 1,50; 4) Bartoluzzi m. 1,50.

Salto in alto: 4 x 100: 1) Italia (Peggiori, Bertoni, Musso, Leone); 2) Germania (Nitschke, Purharm, Bruttig, Sander) in 46"6. Punteggio: Germania 56; Italia 39 (natale).

Metri 5000 ostacoli: 1) Perretti in 14'10"; 2) Faib 13'12"; 3) Costa 13'29"; 4) Bruno in 13'30".



PARRY O'BRIEN

in gran forma, ieri ha lanciato il peso a m. 18,72 che se anche non migliora il record mondiale è una misura di elevazione valore

PRESTAZIONI ECCEZIONALI DEGLI ATLETI U.S.A.

King: terzo americano che corre i 100 in 10"1

Record mondiale nella 4x400 y. - Bell salta in lungo m. 8,08!

ONTARIO, 21. — Prestazioni eccezionali sono state realizzate ieri nel corso di una prova di allenamento della squadra olimpica americana di atleti svoltasi a San Jose, California.

Il primatista mondiale nel getto del peso, Parry O'Brien, ha compiuto un lancio di metri 18,71 (suo primato mondiale di 19,09), mentre il primato del martello, Harry Connolly, ha raggiunto i m. 63,12 (primo 66,71).

Perrone vineva infine la selezione sui 5000 metri col tempo di 11'41"4 e Colarossi: quella dei 100 in 10"5.

GIORGIO ASTORRI

DETALIO TECNICO

METRI 100: 1) LEONE 11"1 (nuovo record italiano e europeo); 2) Fuhrmann 11"8; 3) Bruttig 11"9; 4) ASTORRI 12"1.

LANO 100: DISCO: 1) Lafranconi 48,28; 2) PATERNOSTER 44,30; 3) Werner 42,83; 4) PICCI 37,66.

SALTO IN LUNGO: 1) Hoffmann m. 5,85; 2) Weindner 5,79.

ATTILIO CAMORIANO

DETALIO TECNICO

GIORGIO ASTORRI

DETALIO TECNICO

GIORGIO ASTORRI